



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **130** del 19/07/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Quarantunesimo provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debito pecuniario a carico della Regione Puglia.

Tale debito si riferisce ai compensi professionali da corrispondere ad un avvocato esterno per l'attività difensiva svolta in favore della Regione Puglia.



Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità dei debiti derivanti da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

- **Ordinanza n. cronol. 3070/2015 del 30/11/2015 Presidente Corte d'Appello di Bari (R.G. 466/2015) - N. N. c/ Regione Puglia - Cont. 536/15/GA. Competenze professionali avv. Nicola Nicoletti ed al difensore di controparte avv. Francesco Pannarale (collegato ai contt. 3787/97/N, 3391/02/N, 74/99/N, 428/00/N, 4961/99/N e 2311/00/N).**

- Con ricorso ex art. 28 e segg. della legge n. 794 del 13.6.1942, notificato in data 28.4.2015, l'avv. Nicola Nicoletti, già dirigente regionale in quiescenza (difeso dall'avv. Francesco Pannarale) ha chiesto la condanna con decreto immediatamente esecutivo della Regione Puglia al pagamento della somma di € 50.777,07 oltre CAP ed IVA, a titolo di compensi professionali (a saldo degli acconti percepiti), per l'attività difensiva prestata in favore della Regione Puglia, in qualità di legale esterno, nei 6 giudizi (in precedenza indicati) tutti promossi dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

- Il Presidente della Corte d'Appello di Bari, con ordinanza n. cronol. 3070/2015 del 30/11/2015, *"definitivamente pronunciando sul ricorso di che trattasi e nella contumacia della resistente Regione Puglia"*, ha liquidato in favore dell'avv. Nicoletti Nicola, ed in danno della Regione Puglia, la somma di € 48.320,68 per compensi ed € 2.456,35 per esborsi, IVA e CAP come per legge, oltre interessi legali a far data dal 28.4.2015 sino al soddisfo, condannando la stessa, altresì, al pagamento delle spese del procedimento liquidate in € 8.500,00 oltre IVA, CAP e rimborso forfetario al 15% (da liquidarsi a favore del difensore di controparte).

- Con nota in data 31/05/2016 (prot. AOO_024/7367 dell'1/6/2016) l'avv. Pannarale ha trasmesso via PEC copia della citata ordinanza, quantificando le competenze e spese dovute in esecuzione della stessa.

- Ritenuto di dover dare immediata esecuzione alla citata ordinanza, al fine di evitare ulteriore danno a carico dell'Ente, si provvede a quantificare in complessivi € **76.392,27** la spesa occorrente per la successiva liquidazione dei seguenti compensi professionali:

a) € **63.765,63** (sorte capitale) per attività svolta dall'avv. Nicola Nicoletti come legale esterno;

b) € **224,12** (interessi legali calcolati dal 28.4.2015);

c) € **12.402,52** (per competenze e spese liquidate in ordinanza) dovute all'avv. Francesco Pannarale (difensore di controparte).



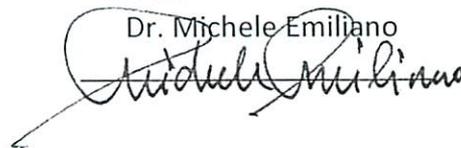
* Stante l'impossibilità di attingere le risorse occorrenti al pagamento del suddetto debito dal "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" istituito al cap. 1110090; Missione 20; Programma 1; Titolo 1 - che allo stato non presenta la necessaria capienza - si provvede, in deroga alla prassi fin qui seguita e sulla scorta di intese con la Sezione Ragioneria e Bilancio, ad imputare la spesa, limitatamente alla sorte capitale, sul cap. 1312 Missione 1; Programma 11; Titolo 1 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso nelle more del previsto rimpinguamento del Fondo di riserva cit. o dell'istituzione di uno specifico Fondo di riserva per la definizione delle partite debitorie direttamente gestite dall'Avvocatura Regionale da disporsi successivamente, e fatto comunque salvo il ripristino della dotazione finanziaria del cap. 1312 intaccata dal presente provvedimento.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Quarantunesimo provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento giudiziario esecutivo di seguito indicato:

Ordinanza n. cronol. 3070/2015 del 30/11/2015 Corte d'Appello di Bari (R.G. 466/2015) relativo a competenze professionali avv.ti Nicola Nicoletti e Francesco Pannarale dell'importo complessivo di € 76.392,27 (di cui € 63.765,63 per sorte capitale, € 224,12 per interessi ed € 12.402,52 per spese legali liquidate in ordinanza (Cont. 536/15/GA).

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi”, del bilancio in corso, per un importo di € 63.765,63.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” per un importo di € 224,12;
- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” per un importo di € 12.402,52.

